



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi*

*Servizio analisi e verifica dell'impatto della regolamentazione*



Programma Operativo di  
Assistenza Tecnica alle  
Regioni dell'obiettivo  
convergenza per il  
rafforzamento delle capacità  
di normazione

## Workshop

# “Small Business Act, Statuto delle imprese e condizionalità 2014-2020: AIR e Test PMI”

*Roma, 18 aprile 2012, ore 10,30 - 14,00*

*Presidenza del Consiglio dei Ministri - Sala Monumentale della Galleria Sordi -  
Largo Chigi 19*

*Misurazione degli oneri, Air e Budget di regolazione*

Francesco Sarpi

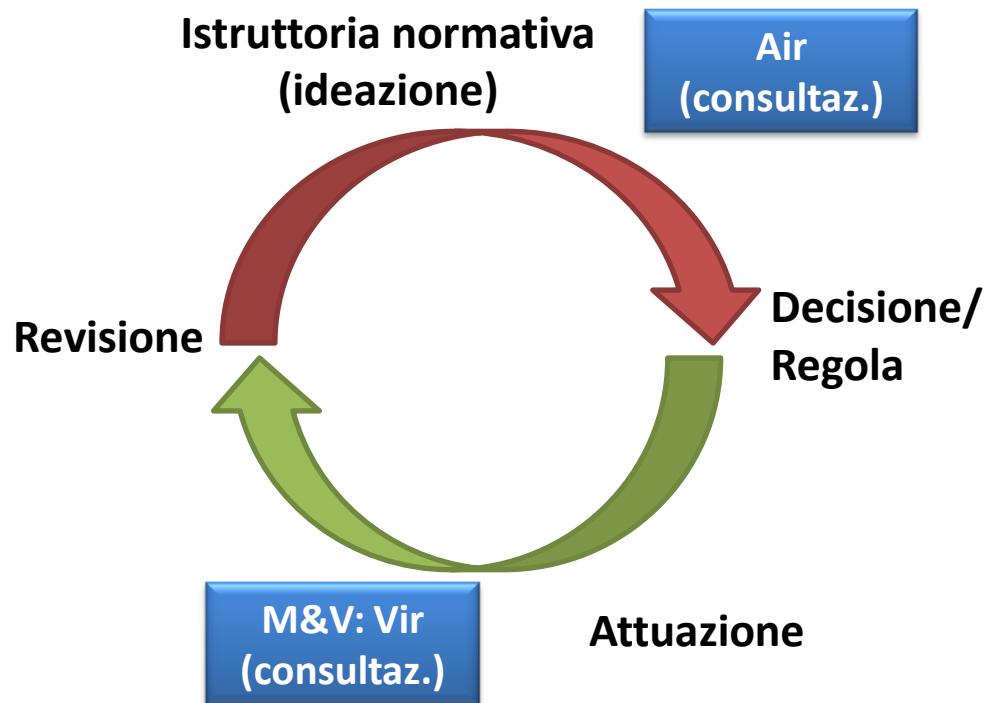
DAGL e Task-force MOA del DFP



Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione



# Un noto tallone d'Achille



Regole di qualità **non** sono il frutto dell'applicazione di strumenti separati. Essenziale una strategia unitaria ed una *governance* delle riforme



**AIR** e Misurazione degli oneri amministrativi (**MOA**)

# Costi di adeguamento

Fiscali/Monetari

Trasferimenti monetari alla P.A.  
(es. diritti, bolli, ecc.)

Adeguamento "sostanziale"

Adeguamenti al processo produttivo, al prodotto, all'attività

**Amministrativi**

-Attività amministrative che le imprese comunque sosterrrebbero  
- **Attività derivanti solo da obblighi informativi imposti dalla regolazione**

# La MOA ex post

Risultati ad oggi: oneri amm.vi annui per le imprese con meno di 250 addetti derivanti dalla normativa nazionale

Area di regolazione	Oneri amm.vi annui (miliardi di euro)
Lavoro e Previdenza	9,94
Prevenzione incendi	1,41
Paesaggio e BBCC	0,62
Ambiente	3,41
Fisco	2,76
Privacy	2,19
Appalti	1,21
Sicurezza sul lavoro	1,54
<b>Totale</b>	<b>23,08</b>

Fonte: Dipartimento della Funzione Pubblica

# Le novità dello Statuto: MOA ex ante

Lo Statuto delle imprese (art. 6, commi 2 e 3) prevede che:

- La relazione AIR dia conto della valutazione dell'impatto sulle PMI e degli oneri informativi **e dei relativi costi amministrativi, introdotti o eliminati a carico di cittadini e imprese.**
- **Per onere informativo si intende** «qualunque adempimento comportante raccolta, elaborazione, trasmissione, conservazione e produzione di informazioni e documenti alla pubblica amministrazione».
- **I criteri per l'effettuazione della stima** dei costi amministrativi sono stabiliti, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con Dpcm, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, tenuto conto delle attività di MOA

# Le novità dello Statuto: Budget regolatorio/1

➤ Art. 8 comma 1: negli atti normativi e nei provvedimenti amministrativi a carattere generale (...) **non possono essere introdotti nuovi oneri** regolatori, informativi o amministrativi a carico di cittadini, imprese e altri soggetti privati **senza contestualmente ridurne o eliminarne altri, per un pari importo** stimato, con riferimento al **medesimo arco temporale**.

➤ L'art. 3 L. 4 aprile 2012, n. 35 ha circoscritto l'ambito di applicazione, stabilendo che il bilancio annuale si riferisce **ai soli oneri amministrativi**.

Inoltre, la legge ha previsto:

- Sistema di responsabilità

- Conseguenze dello sfornamento dell'equilibrio di bilancio

- Requisiti di trasparenza

Più in dettaglio ...

# Le novità dello Statuto: Budget regolatorio/2

- a) Entro il 31 gennaio di ogni anno, **le amministrazioni statali** trasmettono alla PCM una **relazione sul bilancio** complessivo degli oneri amministrativi introdotti e eliminati con gli atti normativi approvati nel corso dell'anno precedente
- b) Gli oneri introdotti o eliminati sono **valutati nell'Air**
- c) Per gli atti normativi non sottoposti ad AIR, le amministrazioni utilizzano **i medesimi criteri**
- d) Sulla base delle relazioni inviate alla PCM e valutate dal DAGL, il DFP predispone, sentite le ass. cat., il **bilancio annuale** degli oneri amm.vi introdotti e eliminati, che evidenzia il risultato con riferimento a ciascuna amministrazione.
- e) La relazione e' comunicata al DAGL e **pubblicata nel sito** del Governo entro il 31 marzo di ciascun anno

# Aspetti principali e punti di discussione/1

- La **MOA ex ante** è già in vigore presso la CE e alcuni Stati UE (GER, UK)
- **Budget Regolatorio**: strumento molto ambizioso ed innovativo. Sensate le modifiche apportate allo Statuto
- **Finalità**:
  - a) evitare che gli sforzi sullo stock siano vanificati dai nuovi oneri introdotti con il flusso di nuova regolazione;
  - b) non concentrarsi sul sistema di contabilità, ma generare maggiore attenzione ai rischi per i destinatari
- In base alle previsioni normative, i due strumenti **presuppongono** un sistema di Air



# Aspetti principali e punti di discussione/2

- Per facilitare l'attuazione dei due nuovi strumenti si prevedono dei criteri e dei “**costi standard**” da usare come riferimento nelle stime. Necessità di integrare i criteri di stima con la metodologia Air e con la MOA ex post
- La definizione di questi criteri rifletterà i risultati della MOA, ma deve essere **flessibile** (sia dal pdv delle amm.ni che degli *stakeholders*)
- Ruolo anche **tecnico della consultazione** con le associazioni di categoria
- Molti adempimenti richiedono un intervento di **altri livelli di governo**. Rischio che in assenza di criteri di valutazione (e riduzione) concordati entrambe le innovazioni siano inefficaci